Il Seme Di Discrepanza

Stasera ho scelto per un breve testo, o una breve lettura, se piace al Signore di darci il contesto di ciò, da San Matteo 13:24 a 30. E poi inoltre io—io voglio leggere da 36 a 40, proprio fra alcuni momenti. Ora San Matteo, il 13° capitolo, e cominciando col 24° versetto del 13° capitolo di San Matteo. Ascoltate attentamente la lettura della Parola. Le mie parole falliranno, ma la Sua no.

> *Egli propose loro un'altra parabola, dicendo: Il regno de' cieli è simile ad un uomo che seminò buona semenza nel suo campo.*
>
> *Ma mentre* egli *dormiva, venne il suo nemico e seminò delle zizzanie in mezzo al grano e se ne andò.*
>
> *E quando le* erbe *fu nata ed ebbe fatto frutto, allora apparvero anche le zizzanie.*
>
> *E i servitori del padron di casa vennero a dirgli: Signore, non* hai tu *seminato buona semenza nel tuo campo? Come mai, dunque, c'è della zizzania?*
>
> Ed *egli disse loro: Un nemico* ha *fatto questo.* E *i servitori gli dissero: Vuoi tu che l'andiamo . . . cogliere?*
>
> *Ma egli rispose: No, che talora, cogliendo le zizzanie,* voi *non sradichiate con esse il grano.*
>
> *Lasciate*le *che ambedue crescano assieme fino alla mietitura; ed al tempo della mietitura io* manderò fuori *i mietitori: Cogliete prima le zizzanie, e legatele in fasci per bruciarle; ma il grano, raccoglietelo nel* granaio.

2 Avete notato: "Cogliete prima le zizzanie, e legatele in fasci"? Ora, leggendo questo, mi è venuto qualcosa di strano mentre ero seduto sulla cima dei Monti Catalina l'altra sera, in preghiera. E poi ho pensato: "Dove posso cogliere una parola da poter usare per questo su cui voglio parlare stasera"?

3 E sono sceso e ho trovato la parola *discrepanza,* così ho preso il dizionario e ho guardato cosa significa la parola *discrepanza.* E significa che è "seminare discordia", o—o "essere contrario", come dice Webster, "seminare una discordia, qualcosa di diverso", oppure, "essere contrario a ciò che è già stato". Così ho pensato, che il testo stasera, l'avrei intitolato: *Il Seme Di Discrepanza.* E confido che il Signore ora benedica la Sua Parola mentre ci accostiamo ad Essa.

4 E sappiamo pure che Egli interpretò, nel versetto 36 e—e fino al 43, in che modo questo seme maturava. E già che ci siamo, leggiamo proprio anche questo, ora il versetto 36 fino al 43.

E quando *Gesù ebbe licenziate le turbe,* Egli *se ne tornò a casa, ed i suoi discepoli gli si accostarono, dicendo: Dichiaraci la parabola delle zizzanie del campo.*

Ed *Egli rispondendo, disse loro: Colui che semina la buona semenza è il Figliuolo dell'uomo.*

E *il campo è il mondo, e la buona semenza sono i figliuoli del regno, ma le zizzanie sono i figliuoli del maligno.*

Il nemico che le semina è il diavolo, e la mietitura è la fine di questo mondo, ed i mietitori sono gli angeli.

Come dunque si colgono le zizzanie, e si bruciano nel fuoco, così ancora avverrà nella fine di questo mondo.

Il Figliuolo dell'uomo manderà i suoi angeli, ed essi raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali, e gli operatori d'iniquità;

E li getteranno nel fuoco, *nella fornace di fuoco.* E *ivi sarà il* pianto, o *sarà il lamento e lo stridor de' denti.*

Allora i giusti risplenderanno come il sole, nel regno del Padre loro. Chi ha orecchio . . . *oda.*

5 È Gesù Stesso che dà l'interpretazione della parabola, dunque sappiamo allora cosa significa l'interpretazione. Ed ora mentre ci accostiamo a questo, su questo seminare il seme e—e la raccolta, ora Egli lo interpreta. E inoltre credo che Gesù stesse dicendo questa parabola nel Suo giorno, ma che la intendesse essere per la fine del mondo, ovvero, la fine dell'epoca, che *è questo* giorno. E credo che questo breve testo stasera è un testo molto appropriato per l'ora in cui viviamo, perché Gesù distintamente qui disse che "la raccolta sarà alla fine di questo mondo", questo è quando sarebbe la fine; la raccolta del grano, e anche la raccolta delle zizzanie e il bruciarle, e portare il grano nel Regno. E credo fosse in questo modo.

6 E un'altra Scrittura mi porta a credere in questo modo, l'ho annotata qui, è Matteo 24:24, dove è detto che, parlando del—del seme—il seme di discrepanza. Gesù disse che i due sarebbero così simili che ciò sedurrebbe gli stessi Eletti se fosse possibile. Quasi esattamente uguali.

7 Un altro punto nella Scrittura dov'è scritto, che la pioggia cade sui giusti e sugli ingiusti.

8 Ricordo la mia prima esperienza quando sono venuto fra la gente Pentecostale. Mi trovavo a Mishawaka, Indiana. E fui ad un grande convegno, una sala circa come questa, dove si erano raccolti dal Nord e dal Sud. A motivo della segregazione, a quei giorni, dovevano riunirsi lassù. Erano due grandi classi di fratelli Pentecostali. Non avevo mai sentito né li avevo mai incontrati

prima. La prima volta che udii il parlare in lingue. E alla fine della fila, del convegno. . . Io non essendo un membro fra loro, ero solo un giovane ministro Battista, mi sedetti proprio in fondo. E ricordo la prima volta che udii qualcuno parlare in lingue, non sapevo neanche di cosa—cosa si trattasse. E poi questi due uomini, principalmente, seduti davanti, uno parlava in lingue e l'altro interpretava cosa diceva l'uomo. Ebbene, allora là iniziai proprio a studiare la mia Bibbia più intensamente possibile, e scoprii che quello era Scritturale. Quello era esattamente ciò che la Scrittura, lo Spirito Santo avrebbe fatto.

9 Ebbene, circa un giorno dopo quello. . . Quella notte il mio cuore era così agitato. Dormii in un campo di mais. Non avevo abbastanza soldi da permettermi un—un—un letto, così avevo soldi appena sufficienti per tornare a casa, e presi delle ciambelle, vecchie di un paio di giorni, o erano panini, e come colazione. Ed ero ben accetto a mangiare con loro, però non avevo denaro da offrire. In quei giorni, è stato durante la crisi, il 1933, così si—si andava avanti a fatica. E così pensai: "Ebbene, io. . . Non voglio mangiare con loro, però voglio sapere cos'hanno. Hanno qualcosa che io non ho".

10 Così quel mattino ero. . . mi chiesero: "Tutti i ministri vengano sul palco e si identifichino soltanto, chi siete, da dove venite".

11 Ebbene, io—io dissi solo: "William Branham, evangelista, Jeffersonville", mi sedetti. Ebbene, in quel momento ero il ministro più giovane sul palco. Ed il giorno dopo mi chiamarono sul palco per parlare. E dopo aver parlato, ebbene, avemmo un tempo meraviglioso, e allora cominciai ad incontrare diverse persone che mi invitarono nelle loro chiese. Poi dopo che essi. . .

12 Dopo quello, ebbene, pensai: "Se solo potessi arrivare dov'erano questi due uomini principali che parlavano in lingue e interpretavano!" Quello ardeva nel mio cuore, lo volevo ardentemente. Ebbene, come vi ho riferito all'inizio, un piccolo dono che viene usato. Sapete, doni e chiamate sono senza pentimento, li avete per tutta la vita, vedete, si nasce con essi, se sono doni di Dio. Così sempre, fin da bambino, mi è sempre accaduto, la gente che mi conosce da tutta una vita, sa che è vero. Ebbene, se pensassi. . . Non sapevo cos'era a quel tempo, la chiamavo una visione, non sapevo proprio cosa fosse. Ma pensavo: "Se solo riuscissi a parlar loro!" Ebbene, e lo spirito che era nell'edificio sembrava essere realmente lo Spirito di Dio.

13 Così io—io iniziai a parlare ad uno di loro, e gli feci delle domande, e lui era un vero genuino Cristiano. Non c'era nessun dubbio su quello, quell'uomo era un vero credente. E l'altro uomo, quando gli parlai se mai avessi incontrato un ipocrita, era quello. Quell'uomo era veramente. . . Sua moglie era una donna bionda, e aveva figli da. . . due figli con una donna dai

capelli neri. E pensai: "Beh, e adesso? Eccolo, sono—sono tutto confuso. Sono un fondamentalista; dev'essere la Parola, oppure non è giusto. Ed ecco quello Spirito, uno, secondo tutto quello che so, risulta genuino; e l'altro non era affatto perbene; e lo Spirito scende su entrambi. Ora, come può accadere?" Io, mi lasciò perplesso.

14 Due anni dopo, ero stato a pregare in una grotta dove vado a pregare. Nella grotta mi ero impolverato, ed un pomeriggio uscii, posi la mia Bibbia su un tronco, ed il vento soffiando La aprì in Ebrei, il 6° capitolo. Che diceva, che negli ultimi giorni, come sarebbe se ci fossimo allontanati dalla Verità e rinnovato noi stessi di nuovo a ravvedimento, non ci sarebbe più sacrificio per il peccato, e come quelle spine e cardi, che erano prossimi al rigetto, la cui fine è di essere arsi; ma la pioggia viene sulla terra, spesso, per annaffiarla, per prepararla; però le spine e i cardi sarebbero stati rigettati, ma il grano sarebbe stato raccolto. E pensai: "Beh, è solo il vento che l'ha aperta soffiando". Ebbene, semplicemente misi di nuovo giù la Bibbia. E pensai: "Ebbene, ora solo . . . " Ed ecco venire il vento e La aprì soffiando. Avvenne tre volte. E pensai: "Beh, ora, questo è strano".

15 E poi mentre mi alzai, e pensai: "Signore, perché apriresTi questa Bibbia per farmi leggere questo, io . . . quando arrivo a questo dove, 'spine e cardi, i quali sono prossimi al rigetto, la cui fine è di essere arsi'?" Pensai: "Perché mi apriresti quello in quel punto?" E mentre guardavo dall'altra . . .

16 Ora, queste visioni veraci vengono senza ingranare in una velocità. È proprio Dio. Vedete? Guardai e vidi una terra che girava davanti a me, e vidi che era tutta arata. C'era un uomo vestito di bianco, che andava in giro seminando grano. E dopo che lui passò oltre la curvatura della terra, ecco venire un uomo, dall'aspetto orribile, era vestito di nero, e gettava seme di malerba dappertutto. Spuntarono entrambi insieme. E quando spuntarono, erano entrambi assetati, perché avevano bisogno di pioggia. E sembrava che ognuno pregasse, col proprio piccolo capo piegato: "Signore, manda la pioggia, manda la pioggia". E le grandi nuvole vennero, e la pioggia cadde su entrambi. Quando cadde, il piccolo grano saltò su e cominciò a dire: "Lode al Signore! Lode al Signore!" E la piccola malerba saltò su proprio sullo stesso lato, e disse: "Lode al Signore! Lode al Signore!"

17 E poi la visione venne interpretata: La pioggia cade sui giusti e sugli ingiusti. Lo stesso Spirito può scendere in una riunione e tutti ne gioiscono: ipocriti, Cristiani, e tutti insieme. Proprio così. Ma che cos'è? Sono riconosciuti dai loro frutti. Vedete? È l'unico modo in cui possa essere riconosciuto.

18 Quindi vedete ora, poiché l'avena selvatica, o il frumento e il grano selvatico a volte imita un genuino grano domestico, così simile che sedurrebbe gli stessi Eletti. Penso che stiamo vivendo

in un'epoca propizia, quando queste cose dovrebbero essere dette e predicate.

19 Notate nel versetto 41, i due inoltre così simili, così simili negli ultimi giorni fintantoché Egli non fece. . . Egli non potrebbe fare affidamento su una certa chiesa per separarli, diciamo, la Metodista o la Battista, o le Pentecostali, per separarli. Egli disse: "Egli manda i Suoi angeli per separarli". Un angelo viene a portare la separazione, la segregazione tra il giusto e l'errato. E nessuno può farlo se non l'Angelo del Signore. Egli è Colui che dirà qual è giusto e qual è errato. Dio disse che Egli manderà i Suoi angeli negli ultimi tempi. Non angeli fino a *qui,* ma angeli nell'ultimo tempo, e avrebbero raccolto insieme. Sappiamo che questo in arrivo è il tempo della raccolta ora. Ora, un *angelo* viene realmente interpretato un "messaggero". E vediamo che ci sono sette angeli delle sette chiese, ed ora. . . no, lungo le epoche della chiesa.

20 Notate chi Egli disse che erano i seminatori, e anche ciò che era il seme. Uno dei seminatori era Lui, il Figlio di Dio, il Quale uscì seminando il Seme. Ed un nemico venne dietro di Lui, che era il diavolo, e seminò il seme di discrepanza, dietro la semina del giusto Seme. Ora, amici, quello è avvenuto lungo ogni epoca da quando c'è mondo. Esattamente. Fin dal principio, ciò ha dato inizio proprio alla stessa cosa.

21 Ora Egli disse: "Il Seme di Dio, la Parola di Dio". Gesù disse, in un determinato punto, che "La Parola è un Seme". Ed ogni seme produrrà della sua specie. Ed ora se il Cristiano, i figli di Dio, i figli del Regno sono diventati il Seme di Dio, allora devono essere la Parola di Dio, la Parola di Dio manifestata nell'epoca in cui stanno vivendo, per il Seme promesso di quell'epoca. Dio diede la Sua Parola al principio, e ogni epoca ha avuto il suo Seme, il suo tempo, le sue promesse.

22 Ora, quando Noè entrò in scena, e lui era il Seme di Dio, la Parola di Dio per quell'epoca.

23 Quando Mosè venne, non poteva venire col messaggio di Noè, non avrebbe funzionato, perché lui era il Seme di Dio in quel tempo.

24 Poi quando venne Cristo, Egli non poteva venire con l'epoca di Noè né di Mosè; era il Suo tempo, che una vergine concepisse e desse alla luce un Figlio, ed Egli sarebbe stato il Messia.

25 Ora, abbiamo vissuto lungo l'epoca di Lutero, l'epoca di Wesley (epoca Metodista), attraverso tutte le epoche, e l'epoca Pentecostale, e a ciascuna epoca viene data una promessa della Parola. E la gente di quell'epoca, che manifesta quella Parola promessa è il Seme di quell'epoca, secondo quello che Gesù disse proprio qui: "Essi sono i figli del Regno". Proprio così. La

manifestazione dello Spirito Santo che opera attraverso i Suoi figli sono quei Semi del Regno in quell'epoca.

26 Notate, le zizzanie erano quelle, il nemico, Satana, che seminò discordia, o il—o il seme di discrepanza, lui era il colpevole d'aver fatto questa orribile cosa. Satana ha seminato il suo seme dal principio, quando Dio pose la Sua prima raccolta di esseri umani sopra la terra. Adamo, naturalmente, fino ad allora sapeva che c'era una—una conoscenza della verità, e del giusto e dell'errato, e non era ancora arrivato a quello.

27 Ma scopriamo, che Dio diede ai Suoi figli la Sua Parola come loro Difesa. Loro. . .Non abbiamo altra Difesa che la Parola di Dio. Quella è la nostra Difesa. Non ci sono bombe, né rifugi, né nascondigli, né Arizona, né California, né dovunque sia; c'è solo una Difesa che abbiamo, ed è la Parola. E la Parola è stata fatta carne ed è dimorata fra noi, che è Cristo Gesù, Egli è la nostra sola Difesa. Essendo in Lui, siamo al sicuro.

28 Neppure il peccato viene imputato ad un genuino credente. Lo sapevate? Chi è nato da Dio non commette peccato, non può peccare. Vedete? Non viene neanche imputato. Ebbene, Davide disse: "Beato è l'uomo a cui Dio non imputerà peccato". Quando siete in Cristo, non avete desiderio di peccare. "L'adoratore, una volta purgato, non ha più coscienza di peccato", non lo desiderate. Ora, per il mondo, potreste essere un peccatore; però, per Dio, non lo siete, perché siete in Cristo. Come potete essere in un peccatore quando siete in Colui che è senza peccato, e Dio vede solo Colui in Cui siete?

29 Ora questo tempo di raccolta. In principio, quando Dio seminò il Suo Seme sulla terra, e Lo diede nei cuori dei Suoi figli, la Sua famiglia, per serbare quella Parola, quella era la loro unica difesa, serbare quella Parola! Ecco entrare il nemico e spezzare quella Barriera, col seminare il seme di discrepanza, contrario alla Parola di Dio. Se quella era discrepanza nel principio, lo è ancora. Qualsiasi cosa aggiungerà qualcosa alla Parola di Dio è ancora il seme di discrepanza! Non m'importa da dove viene, se viene dall'organizzazione, se viene da fonti militari, se viene da forze politiche, qualsiasi cosa contraria alla Parola di Dio, è il seme di discrepanza!

30 Quando un uomo si alza e dice che è un predicatore del Vangelo, e afferma che "i giorni dei miracoli sono passati", quello è il seme di discrepanza. Quando un uomo si alza e dice di essere un ministro, un pastore di una chiesa da qualche parte, e non crede che Gesù Cristo è il medesimo in ogni dettaglio (tranne il corpo fisico), il medesimo ieri, oggi, e in eterno, quello è il seme di discrepanza. Quando dice che "i miracoli e l'epoca apostolica sono passati", quello è seme di discrepanza. Quando si dice: "Non c'è cosa simile alla guarigione Divina", quello è seme

di discrepanza. E il mondo ne è pieno. Ciò sorpassa e soffoca il grano.

31 Notiamo che il primo seminatore del seme di discrepanza fu marchiato "il diavolo", e sappiamo che ciò avvenne, in Genesi 1. Ora scopriamo, e qui in—nel Libro di Matteo, al 13° capitolo, Gesù marchia ancora ogni discrepanza verso la Sua Parola come l'essere "il diavolo". E questo 1956, ogni cosa che semina discrepanza, contraria alla Parola di Dio scritta, o pone in Essa qualche interpretazione personale, è il seme di discrepanza. Dio non lo onorerà. Non può. Non si mescolerà. Certamente non lo farà. È come il seme di senape; non si mescolerà a nient'altro, non potete ibridarlo, dev'essere la cosa genuina. Seme di discrepanza!

32 Ora ci rendiamo conto che quando Dio seminò il Suo Seme nel giardino dell'Eden, scopriamo che generò un Abele. Ma quando Satana seminò il suo seme di discrepanza, esso generò un Caino. Uno generò un giusto; uno generò un ingiusto. Poiché Eva diede ascolto alla parola di discrepanza, contraria alla Parola di Dio, e ciò diede il via subito al peccato, ed è continuato da allora. E non lo toglieremo mai completamente finché non verranno gli angeli a segregare la cosa, e Dio porterà i Suoi figli nel Regno, e le zizzanie saranno arse. Fate attenzione a quelle due viti.

33 Se solo avessimo più tempo su questo argomento, ma solo per toccare i punti salienti, così da poterci addentrare subito nella preghiera per i malati nei prossimi minuti.

34 Notate, i loro semi sono cresciuti assieme proprio esattamente come Dio disse qui anche nel 13° capitolo, del nostro testo stasera, di Matteo, "Lasciateli crescere assieme". Ora, Caino andò verso il paese di Nod, si trovò una moglie, e si sposò; e Abele fu ucciso, e Dio suscitò Seth per prendere il suo posto. E le generazioni iniziarono ad andare avanti, tra il giusto e l'errato. Dunque, notiamo che radunarono, ognuno di loro, volta dopo volta, e Dio dovette. . . Divenne così malvagio che Dio dovette distruggerlo.

35 Ma infine spuntarono fintantoché entrambi quei semi, il seme di discrepanza ed il Seme di Dio, misero i loro genuini capi, e quello si concluse in Giuda Iscariota ed in Gesù Cristo. Poiché, Egli era il Seme di Dio, Egli era il principio della creazione di Dio, Egli era niente meno che Dio. E Giuda Iscariota nacque il figlio di perdizione, venne dall'inferno, tornò all'inferno. Gesù Cristo era il Figlio di Dio, la Parola di Dio resa manifesta. Giuda Iscariota, nella sua discrepanza, era il seme del diavolo, venne al mondo, e per inganno; proprio come fu al principio, Caino, il suo padre primitivo.

36 Giuda giocava solo alla chiesa. Non era veramente sincero, non aveva realmente fede; lui non avrebbe mai tradito Gesù. Ma, vedete, seminò quel seme di discrepanza. Pensava di poter fare

amicizia col mondo, mammona, e avere anche amicizia con Gesù, ma per lui fu troppo tardi per fare qualcosa al riguardo. Quando giunse l'ora della morte, quando fece questa cosa malvagia, attraversò la linea di separazione tra l'andare avanti e tornare indietro. Dovette proseguire nel cammino in cui andava, quale ingannatore. Seminò il seme di discrepanza, cercò di trovare favore con quelle grandi organizzazioni di quel giorno, con i Farisei e Sadducei. E pensava che si sarebbe fatto un patrimonio, e sarebbe stato popolare fra la gente. Se quello non causa che così tante persone facciano entrare quella discrepanza, cercando di trovare il favore dell'uomo! Troviamo il favore di Dio, non dell'uomo. Ma ecco cosa fece Giuda quando queste discrepanze culminarono in lui.

37 E sappiamo che Gesù era la Parola, San Giovanni 1, disse: "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata qui fra noi". Dunque, la Parola è un Seme, poi il Seme divenne carne e dimorò fra noi.

38 Se Giuda era il seme del nemico e della discrepanza, anche esso divenne carne e dimorò fra noi nella persona di Giuda Iscariota. Egli non ebbe mai nessuna vera, reale fede. Aveva quello che *pensava* fosse una fede. Una cosa è avere fede; e una fede finta.

39 E una genuina fede di Dio crederà in Dio, e Dio è la Parola, non aggiungerà mai nulla ad Essa. La Bibbia ci dice che se aggiungiamo una parola, o togliamo una Parola, la nostra parte verrà tolta dal Libro della Vita, Apocalisse 22:18, l'ultimo capitolo conclusivo.

40 All'inizio nel principio, il primo Libro della Bibbia, Dio disse loro di non spezzare una Parola di Quello, "ogni Parola deve essere osservata", dovevano vivere tramite quella Parola. Gesù, nel mezzo del Libro, Si presentò e lo disse nella Sua epoca, e disse: "L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che—che esce dalla bocca di Dio". E nell'epoca conclusiva dell'Apocalisse, ci viene predetto, che: "Chiunque toglierà una Parola dal Libro, o Vi aggiungerà una parola, la sua parte verrà tolta dal Libro della Vita".

41 Quindi non può esserci niente di oscuro, solo una genuina, incontaminata Parola di Dio! Quelli sono i figli di Dio, le figlie di Dio, che non sono nati dalla volontà dell'uomo, né tramite una stretta di mano, né qualche forma di battesimo; ma nati nello Spirito di Dio, tramite lo Spirito Santo, e la Parola Si manifesta attraverso di loro. Quello è il genuino Seme di Dio!

42 Il nemico si unisce alla chiesa e diventa molto ortodosso in un credo o qualcosa del genere. Ma quella non è. . . Quella è discrepanza, ogni cosa che interferisce con quel lignaggio della genuina Verità della Parola di Dio.

43 E come lo sappiamo? Diciamo: "Ebbene, essi, hanno diritto di interpretarLa?" Nossignore! Nessuno ha diritto di interpretare la Parola di Dio. Egli è l'interprete di Sé. Egli lo promette, poi lo compie, quella ne è l'interpretazione. Se Egli Lo promette, poi Lo compie, quella è l'interpretazione di Ciò. Ogni cosa contraria alla Parola di Dio è una discrepanza! Assolutamente!

44 Ora, come ho detto, Giuda non aveva vera fede. Aveva una fede finta. Aveva una—una fede per cui pensava che quello fosse il Figlio di Dio, però non sapeva che fosse il Figlio di Dio. Lui non l'avrebbe fatto. Ed un uomo che si comprometterà su questa Parola di Dio nell'essere la Verità, ha una fede finta. Un genuino servitore di Dio si aggrapperà a quella Parola.

45 Alcune sere fa, un certo ministro, dell'Arizona, di una grande, famosa scuola qui in questa città, è venuto da me e ha detto: "Io—io voglio raddrizzarti su qualcosa" (ho detto. . .) "quando hai un'occasione".

Ho detto: "Questa è la miglior occasione di cui sappia. Vieni a trovarmi dài".

46 E così è venuto a trovarmi, ha detto: "Signor Branham, stai cercando. . . Credo tu sia sincero ed onesto, ma stai cercando di presentare al mondo una Dottrina apostolica". E ha detto: "L'epoca apostolica è cessata con gli apostoli".

47 Ho detto: "La prima cosa che mi piacerebbe chiederti, fratello mio, credi che ogni Parola di Dio è ispirata?"

Ha detto: "Sissignore, certamente lo credo".

48 Ho detto: "Allora, vorresti mostrarmi nella Parola dov'è cessata l'epoca apostolica? Ora, mostrami dov'è, crederò con te". E ho detto: "Lo scrittore dell'apostolica, colui che aveva le chiavi del Regno, il giorno di Pentecoste quando fu introdotta l'epoca apostolica, disse: 'Uomini e fratelli, cosa possiamo fare per essere salvati?' Lui disse: 'Ravvedetevi, ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo, per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo, poiché la promessa è per voi, e per vostri figli, e per quelli che sono lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio chiamerà'. Ora, come può la Parola contraddirSi?"

L'uomo ha detto: "Ho un terribile raffreddore stasera".

Ho detto: "Lo penso anch'io". Vedete?

49 Ora ditemi, Dio sta ancora chiamando? Se Dio sta ancora chiamando, allora l'epoca apostolica è ancora in esistenza. Certamente! Tanti quanti il Signore nostro Dio chiamerà, mai chiama, mai chiamerà, tanti quanti Egli chiamerà, sarà ancora l'epoca apostolica, perché Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

50 Ora, troviamo oggi che questa discrepanza è stata seminata lungo ogni epoca. Se fosse possibile coglierlo nei prossimi dieci o quindici minuti, lo farei, ma non si può. Attraverso le epoche . . . Siamo tutti, quasi tutti leggiamo la Bibbia. Ed ora come quando venne Gesù, ed Egli trovò quella discrepanza, contrastante. Egli era la Parola resa manifesta, Egli era l'interpretazione di Dio della Parola, poiché disse: "Investigate le Scritture, perché in Esse pensate di avere Vita Eterna, ed Esse sono quelle che testimoniano di Me". Eccovi. Egli—Egli era l'interpretazione della Parola. Ed ogni figlio e figlia di Dio nati di nuovo di questa epoca sono l'interpretazione della Parola. Siete epistole scritte, lette da tutti gli uomini. Sì.

51 Notate, Egli disse: "Invano Mi adorano, insegnando discrepanza per Dottrina. Invano Mi adorano, insegnando per Dottrina la discrepanza, dottrina d'uomo, credi d'uomo, insegnando che quella è la Parola di Dio, quando non ha niente a che fare con la Parola di Dio".

52 Guardate, ogni epoca produce un tale raccolto, ogni epoca l'ha fatto, e la nostra non ha scusanti. Abbiamo la stessa cosa, e su ciò un'epoca più grande paragonata a tutte le altre epoche messe assieme, perché questa è la fine della storia del mondo. Questa è la grave discrepanza che ci sia mai stata sulla terra, è sulla faccia della terra oggi. La discrepanza nelle altre epoche li allontanava dal vero e vivente Iddio, verso idoli. Oggi, Gesù disse in Matteo 24:24 che sarebbe così simile tanto da sedurre gli stessi Eletti se fosse possibile. Parlate di discrepanza! Oh, è così astuto. Satana è fra la gente, e proprio un tale teologo, un tale Dottore in Teologia, che può insegnare quella Parola quasi perfettamente. Gesù disse così. Ma osservatelo soltanto, ci sarà da qualche parte. Disse: "Ebbene, ora, quello non era per questa". Oh, sì, anche ciò lo è, vedete, poiché Dio disse che lo era.

53 Guardate cosa fece. Quella stessa discrepanza portò la collera di Dio sui giorni di Noè, quando Dio inviò il Suo profeta e predicò come un fuoco ardente, chiamò le persone al ravvedimento, e la discrepanza annegò. Allora cosa fece Satana? Tornò proprio di nuovo, in Cam, e cominciò a seminarla di nuovo. È esattamente così.

54 Venne Mosè, il grande profeta, per portare i figli d'Israele fuori dal deserto. Cosa accadde? Mosè il grande profeta di Dio, portò loro la Verità assoluta, la Verità rivendicata. Egli aveva incontrato Dio. Dio dimostrò che Lo aveva incontrato. E come quelle persone là dietro, quei sacerdoti, e avevano le loro religioni, i loro rituali, i loro riti e tutto, ma Mosè rimase come rivendicazione dell'interpretazione della Parola. Non dimenticatelo! Mosè era l'interpretazione di Dio della Sua promessa. Egli disse che l'avrebbe fatto; lui era l'interpretazione di Dio.

55 Cosa accadde? La chiesa era appena partita dall'Egitto, stabilita da alcuni giorni, e cosa accadde? Satana venne con la sua discrepanza nella persona, il secondo Caino, che era Balaam, e seminò la discrepanza in mezzo a loro. Sappiamo che è vero. Quel Balaam, l'insegnamento di Balaam, che, "siamo tutti uguali, serviamo lo stesso Dio che servite voi", fondamentalmente, aveva ragione, perché offrì un sacrificio che Dio offrì; sette montoni, sette torelli su sette altari, e pregò lo stesso Dio proprio tanto perfetto quanto lo fece Mosè giù nel deserto, proprio esattamente lo stesso. Ma non erano uguali! Prefigurandoci quello che sarebbe accaduto. Eccolo, di nuovo, Caino manifestato nella . . . questa persona di Balaam. E c'era Dio manifestato nella persona di Mosè, interpretando le Sue Parole attraverso un essere umano, facendoSi riconoscere, la Sua promessa, attraverso un essere umano. E sorse la discrepanza.

56 Così fece al tempo di Giuda, eccolo venire con la sua discrepanza.

57 E, ricordate, questo peccato che quelle persone credevano, che, "siamo tutti uguali, adoriamo lo stesso Dio, dovremmo appartenere tutti alla stessa chiesa, dovremmo essere lo stesso popolo", quel peccato non fu mai perdonato ad Israele! Gesù Stesso disse: "Sono tutti morti!"

58 Perirono, tutti tranne tre. Furono coloro che resistettero e credettero alla promessa. Quando i deboli dissero: "Non possiamo prendere il paese, ed è troppo per noi", e così via, Caleb e Giosuè calmarono il popolo e dissero: "Siamo più che capaci di prenderlo, perché Dio ce l'ha promesso! Non m'importa quale sia l'opposizione!"

59 E possiamo ancora predicare la guarigione Divina, e il battesimo dello Spirito Santo, e avere ancora la potenza di Dio per separarci dalle cose del mondo. Dio ha detto così! L'epoca apostolica non è mai cessata, e non cesserà, essa continua.

60 Così, troviamo lo stesso vecchio seminatore di discrepanza. E ricordate, quel peccato non fu mai perdonato. Ora, fratello, se non fu mai perdonato allora, che ne è di ora quando il—il vero seme di tutte le epoche si sta riunendo?

61 Notate questa grave cosa che fece Balaam, andò sempre avanti, ed infine terminò nella venuta di—di Giuda Iscariota, e Gesù. Che cos'era? Giuda e Gesù erano proprio esattamente una figura di Caino e Abele. Poiché, come Giuda era religioso, così Caino era religioso. Caino costruì un altare, fece un sacrificio, adorò Dio, era proprio tanto sincero in ciò quanto lo era l'altro. Ma, vedete, non aveva la rivelazione di quello che era la Parola. Pensava che Adamo ed Eva avessero mangiato delle mele o qualche frutto. E Caino . . . Abele, per rivelazione sapeva che era sbagliato; fu il sangue che li fece uscire, e lui offrì un agnello. E Dio testimoniò che la sua offerta era giusta. Allora fu geloso

e cercò di uccidere suo fratello. E come lui uccise suo fratello sullo stesso altare su cui morì il suo sacrificio, l'agnello che morì sull'altare, così Giuda Iscariota tradì Gesù Cristo sull'altare di Dio, e Lo uccise proprio come Caino uccise Abele. Perché, Caino era il seme di discrepanza.

62 E così era Balaam, il profeta mercenario, un uomo che avrebbe dovuto avere più buon senso. E Dio lo avvertì tramite segni e miracoli, e perfino con una mula che parlò in lingue sconosciute, e nondimeno proseguì proprio lo stesso. Lui era nato per essere un—un seminatore di discrepanza.

63 E se Gesù predisse che questa epoca sarebbe finita nella più grave discrepanza che ci sia mai stata, l'epoca della chiesa di Laodicea, tiepida, che L'ha messo fuori dalla chiesa, come può essere qualcos'altro, se non quello: Discrepanza! Certamente, lo è. Finisce in quell'epoca.

Ed erano di nuovo Caino ed Abele al Calvario.

64 Notate ora, come sempre, non appena Gesù Se ne andò, andò in Cielo, lo Spirito Santo fu mandato indietro. Quello era il Seme, il Donatore di Vita della Parola, come abbiamo detto ieri sera. È Colui che vivifica la Parola. *Vivificare* significa "portare alla Vita". Il genuino Spirito Santo porta alla Vita solo la Parola che è. Non porterà alla Vita un credo, non può farlo, perché non ha niente del credo. È la Vita della Parola di Dio, perché Esso è Dio. Vedete? Ed Esso ravviva quel Corpo.

65 Notate ora, come agirono. Poi, come disse la Bibbia, e—e Giovanni parlò ai suoi figli e disse: "Figlioli, avete udito dell'anticristo il quale doveva venire nel mondo", disse, "che è già nel mondo, ed opera nei figli della disobbedienza". Ora, quello venne circa trent'anni dopo la venuta dello Spirito Santo. Troviamo, quando venne lo Spirito Santo, il vero Seme, il vero Donatore di Vita del Seme, allora ecco arrivare di nuovo quella discrepanza. E notate, continuò. Aveva . . .

66 La vera Parola era stata rivendicata, quei profeti in passato avevano rivendicato che la Parola di Dio era la Verità mentre passavano. Se qualcuno ha mai letto il *Concilio Niceno*, o il *Concilio Preniceno*, quei quindici giorni di politica sanguinaria, quando quel gruppo di Romani laggiù voleva introdurre e fare una denominazione da quella chiesa. Arrivarono profeti, avvolti in pelle di pecora, mangiando erbe, e rappresentarono quella Parola! Ma cosa fece? Doveva essere come Caino, doveva essere come Abele, uno doveva morire. Certamente, lo fece. E la Parola perse la Sua influenza fra le persone, e tutti loro destituirono la vera Parola e accolsero i dogmi di discrepanza della prima chiesa Cattolica. Aggiunsero un papa, aggiunsero un vescovo, aggiunsero *questo, quello,* l'*altro*. Tolsero il reale vero significato di Pietro, e di—di—di Maria, e—e di tutto il resto di ciò; e fecero idoli, e dalla cosiddetta religione Cristiana non fecero altro che

solo una cerimonia pagana. Cos'era ciò? Seme di discrepanza! E organizzarono, organizzarono per la prima volta sulla terra, una chiesa. Che cos'era? Quel seme di discrepanza che cominciò a seminare, aggiungere qualcosa, togliere.

67 Chi ha mai sentito, nella Bibbia, di non mangiare carne il venerdì? Chi ha mai sentito, nella Bibbia, qualcosa sull'aspergere invece di battezzare, immergere? Chi ha mai sentito quelle cose, un "Ave, Maria" o altro? Chi ha mai sentito anche alcune di queste corrotte sciocchezze di questi Protestanti? La pentola non può dare del sudicio al pentolone. Giusto! Proprio, colpevole del minino è colpevole del tutto! Chi ha mai sentito che Dio abbia a che fare con un'organizzazione? Mostratemi una volta in cui una sia mai stata organizzata e sia rimasta in vita. Morirono immediatamente, e non risorsero più! È tempo che accada qualcosa, è tempo che Dio Si muova. Ciò uccise l'influenza fra la gente.

68 La stessa cosa è stata fatta oggi. Sopprimono l'influenza, dicono: "Oh, quel mucchio di santi rotolanti, non valgono niente". Ed, ebbene, è discrepanza! Incontrate la Parola faccia a faccia e vedrete ciò che Essa è, vedrete se Dio interpreta la Sua Stessa Parola. Dio è capace da queste pietre di suscitare figlioli ad Abraham. Amen.

69 La Parola era stata pienamente rivendicata da quei primi Cristiani, come Dio li liberò da tutto, e da malattie, e avevano profeti, e parlavano in lingue, interpretavano, e davano messaggi che venivano dimostrati essere esattamente la verità ogni volta. Ma di fronte a tutta quella Parola rivendicata, la gente La destituì, e votò per una denominazione. Quella è la madre di tutte le organizzazioni.

70 Ora sono entrambi pienamente maturati. Hanno iniziato a seminare di nuovo. Ciò morì, ma sbocciò di nuovo ai giorni di Lutero, come sappiamo qui dal messaggio precedente il mattino della colazione. Sbocciò ai giorni di Lutero. Ora cosa fecero? Immediatamente dopo che quel grande uomo morì, fecero un'organizzazione.

71 Esso sbocciò. E di nuovo ai giorni di John Wesley, quando quegli Anglicani, con le loro eterne sicurezze ed ogni cosa lo avevano legato al punto in cui era quasi universalismo, e cosa avvenne? Dio suscitò un uomo chiamato John Wesley, e uccise l'intera cosa. E non appena lui morì, lui ed Asbury e altri, cosa avvenne? Organizzarono, ed ora avete ogni tipo di Metodisti. Poi si fece avanti uno o l'altro, Alexander Campbell, John Smith, e quanto ancora.

72 Infine, scaturì la Pentecoste, uscendo da tutto ciò. Poi cosa accadde? Essi procedevano bene, cosa vi ha ostacolati? Siete ritornati dritti allo stesso fango da cui siete usciti, proprio di nuovo nella stessa brodaglia, siete tornati alla discrepanza e a

fare organizzazioni, avete dovuto compromettervi sulla Parola. E ogni volta che Dio inviava qualcosa di nuovo, non potevate riceverlo. Proprio così! Di nuovo discrepanza! E, notate, come ho detto l'altro giorno, quel primo piccolo guscio che spuntò da questa radice, cresce nelle foglie, e su nell'infiorescenza, poi indietro di nuovo nello stelo, ed esce. Quel piccolo guscio di frumento sembra proprio quasi il grano, e pensavamo lo fosse, ma se lo aprite, là non c'è alcun grano. È solo un sostenitore affinché il grano cresca attraverso, e anche esso muore, e la vita esce proprio da esso ed entra nel grano. Notate, così chiamano le chiese che hanno seminato . . .

73 Scopriamo oggi che le nostre cosiddette chiese, persino per le nostre Pentecostali, siamo usciti, non potevamo essere soddisfatti, dovevamo fare dei nostri gruppi. È sorto di tutto, dovevamo avere *questo,* dovevamo avere *questo,* dovevamo avere un altro gruppo. E questo tizio si alzò, disse: "Egli verrà su una nuvola bianca". Un altro dice: "Uh-huh, Egli verrà su un cavallo bianco". "D'accordo, faremo due gruppi". Vedete, cos'è ciò? Seminare discrepanza! Quando Egli verrà, qualunque cosa sia, Egli interpreterà la Sua Stessa Parola quando verrà. Aspettiamo quel tempo. Afferrate il . . . Parlando di questo, non ricevete neanche il Messaggio del giorno. Indicate sempre quello che Dio farà, o quello che ha fatto, e ignorando quello che sta facendo. Ecco come facciamo entrare discrepanze.

74 Ora oggi notiamo le nostre chiese, tutte—tutte le nostre chiese hanno seminato ai venti, e stanno raccogliendo tempesta. Non abbiamo riunioni di preghiera, non abbiamo i servizi che solevamo avere. Qual è il problema? Abbiamo abbassato le sbarre su tutto. Guardate, persino le nostre chiese Pentecostali, poste piene di donne con i capelli tagliati. Una volta non era permesso. Facce truccate, portare unghia dipinte, ogni genere di roba; portate qui fuori un uomo con . . . come Ricky e così via; sposati tre o quattro volte, e diaconi; oh, che discrepanza! È sozzura! Come possono farlo? Dio non lo permetterebbe nella Sua Chiesa, devono andare in un'organizzazione per entrare in ciò. Qualcuno ha paura di dire qualcosa su ciò, perché sarebbe cacciato via dall'organizzazione. Dio, dacci uomini che sono uniti a nient'altro che Dio e la Sua Parola, che diranno la Verità su ciò. Ecco esattamente ciò che ci serve. Cos'abbiamo fatto? Seminato discrepanza. Abbiamo seminato ai venti, ed ora stiamo raccogliendo la tempesta.

75 Notate che ora si stanno radunando per essere arsi. Avete notato, Gesù disse: "Prima, raccoglietele insieme, legatele in fasci, e poi mettete tutti i fasci in un mucchio, ed Io le brucerò". C'è un piccolo fascio chiamato Metodista, Battista, Presbiteriano, Luterano, tutti loro vengono raccolti insieme nel Concilio Mondiale delle Chiese. Che cos'è? "Raccoglietele prima!" Alleluia! Avete notato? Egli raccoglie prima le zizzanie,

le allontana dal grano, le separa: "Raccoglietele insieme e bruciatele". Stanno tutte per essere bruciate coi giudizi di Dio, per aver seminato discrepanza fra la gente, cose che loro. . . Avendo parvenza di pietà, e rinnegandone la Potenza, rinnegando la Parola, solo per sostenere certi riti religiosi di qualche dogma che qualcuno ha iniettato dentro, cercando di metterci la Parola di Dio. Non funzionerà. È una discrepanza.

76 Oggi grido, come fece, il grande profeta Amos molto tempo fa, quando scese in quella città, disse: "Non sono profeta, né un figlio di profeta. Però se il leone ruggisce chi può fare a meno d'aver paura!" Egli disse: "Se Dio parla chi può fare a meno di profetizzare?" Egli preannunciò il giudizio su quella generazione, disse: "Lo stesso Dio che pretendete di servire vi distruggerà".

77 Mettete questo, è su nastro, e ricordate. Lo stesso Dio che. . . Queste persone ora che stanno raccogliendo tutta questa enorme raccolta del—del Concilio Mondiale delle Chiese, e dovrete entrarci. Non potete restarne fuori. O ne uscirete individualmente, o vi entrerete. Non ci sarà nessun terreno neutrale. Sarà il marchio della bestia. Nessuno potrebbe né comprare né vendere, tranne chi ha il marchio, o ha la discrepanza. Ora, restate fuori da ciò! Uscite da ciò! Fuggite da ciò! Rimanete lontani da ciò! Il Dio che pretendono di servire li distruggerà. Il grande Dio d'amore che non vuole. . .

Dicono: "Ebbene, Gesù pregò affinché fossimo tutti uno".

78 Allora Egli disse anche: "Come potete camminare insieme, due camminare assieme, se non sono d'accordo?" Egli disse "uno", come Lui ed il Padre sono Uno. Ed il Padre era la Parola, e Lui era la Parola resa manifesta. Lui era "Uno" col Padre, perché era la manifestazione della Parola di Dio promessa. E così è oggi, o in qualsiasi altro giorno. Sissignore. L'Iddio è Uno. Egli vuole che noi siamo uno.

79 Come può *questo* essere uno, *questo* nega la nascita verginale, e *questo* no, nega la guarigione Divina, e *questo, quello,* tutti loro in una confusione simile? Alcuni di loro non credono neanche in Dio, non credono che Egli era il Figlio di Dio; credono che Egli era il figlio di Giuseppe, *chiamato* il Figlio di Dio. Certamente. Il fratello gemello dei Luterani, quelli di Zwingli, lo credono, che Egli era assolutamente solo un uomo buono. La Scienza Cristiana disse che Egli era un profeta, solo un uomo comune, non era Divino. Ebbene, se Egli non era Divino, è il più grande seduttore che il mondo abbia mai avuto. Egli era Dio o non era niente. Egli era Divino! Egli era la Deità Stessa, fatta carne fra noi, nella persona del Figlio di Dio. Certamente, ecco cos'era.

80 Vediamo ora che la discrepanza è entrata. Sappiamo che è qui, nessuno può negarlo. Oh, my! Notate proprio.

Egli distruggerà quel gruppo che pretende di servire Dio. Osservate ciò.

81 Dio piantò il Suo Seme. Sto concludendo, perché è tempo di cominciare la fila di preghiera. Dio piantò il Suo Seme, e il Suo Seme è Cristo. Predicherò su questo fra qualche sera, dove Dio decise di mettere il Suo Nome, se il Signore vuole, forse ad una delle colazioni quando avrò un altro po' di tempo. Guardate, Egli è la sola Via di scampo. Egli è l'unico vero Sovrano. Egli è l'unico vero Dio, non c'è nessun altro all'infuori di Lui. "Io sono Dio, e Dio soltanto", disse Lui. Gesù disse: "Questo è il comandamento: Ascolta, O Israele, Io sono il Signore tuo Dio, un unico Dio. Sono Io. Perché ne cerchi un altro? Un altro verrà . . . Sono venuto nel Nome di Mio Padre, e non Mi avete ricevuto. Ma un altro verrà nel suo stesso nome, e lui riceverete". E loro lo fecero a Nicea.

"Sei un Cristiano?"

"Sono un Battista".

"Sei un Cristiano?"

"Sono Pentecoste".

"Sei un Cristiano?"

"Sono Metodista", un altro nome.

82 Ma quando si giunge a quel Nome di "Gesù Cristo", si allontanano da Esso proprio il più possibile, non vogliono avere nulla a che fare con Ciò, perché Egli è la Parola e la Parola dichiara Se Stessa. Notate, l'unica Via di scampo! Egli è la Rosa di Sharon, la Bibbia disse che Lo era. Ogni titolo (nella Bibbia) di Dio appartiene a Gesù Cristo. Egli era Alfa, Omega, il Principio e la Fine; Colui che Era, che È, e che Verrà; la Radice ed il Rampollo di Davide; sia la Radice che il Rampollo di Davide; la Stella del Mattino, la Rosa di Sharon, il Giglio della Valle, l'Alfa, Omega, Padre, Figlio, Spirito Santo, tutto in Gesù Cristo! Egli era la piena manifestazione di Iehovah Dio fatto carne per dimorare fra noi. Esattamente ciò che Egli era.

83 Egli era la Rosa di Sharon. Cosa fecero alla Rosa di Sharon? La schiacciarono, La pestarono, per ottenerNe il profumo. Una bella rosa deve essere schiacciata per ottenere il profumo dalla rosa. Quella era una Vita stupenda, non è mai stata vissuta una vita come Essa, ma doveva essere schiacciata al Calvario.

84 Vedete, prendevano la—l'unzione della Rosa di Sharon e la mettevano su Aronne, lui doveva essere unto con quello per presentarsi davanti al Signore nel luogo santo, nel velo santo. Doveva essere unto con la Rosa di Sharon, per entrare ed aspergere il propiziatorio ogni anno. E quell'unzione doveva essere su di lui, un aroma profumato per il Signore, portando il sangue dell'agnello davanti a sé, dopo essere stato pure spruzzato a sua volta dall'agnello. Melagrane e campanelle intorno alle

sue vesti, doveva camminare in un certo modo, suonando "santo, santo, santo il Signore".

85 Notate, Egli è quella Rosa di Sharon, quell'Aroma profumato, l'Unzione sul Suo popolo. Non potete venire davanti a Lui con qualche credo, qualche altra cosa, se non unti con quella Rosa di Sharon, la Parola. Egli è anche il Giglio della Valle.

86 Ora, come ottenete l'oppio? Ottenete l'oppio quando prendete un giglio e lo schiacciate, ottenete l'oppio. I medici ne fanno uso nei loro laboratori. Prendete un uomo che è nervoso e agitato, o una donna, sembra che stia per impazzire, cammina per la stanza e grida, è isterica, un medico prenderà un po' del suo oppio di giglio e lo inietterà nel braccio o da qualche parte nella vena di lei, o di lui, e si calmano. Per un po' è tutto finito. Ma proprio non appena quell'oppio finisce, ecco che tornano, peggio di quanto siano stati.

87 Ma vi dico, amici, quello è solo un simbolo del genuino Oppio del Giglio della Valle che conosco. Egli è il Giglio della Valle. Egli fu schiacciato al Calvario. Fu ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti. In quello, quello spremere i fiori, Egli era un Fiore. Era il più grande Fiore che sia mai cresciuto, era questo Giglio della Valle, e questa grande Rosa di Sharon. Ora Egli si trattiene stasera, disteso tra Cielo e terra, credo, Egli lo fu quella volta, piuttosto, per—per togliere il peccato del mondo e per riportare guarigione al mondo. E la Bibbia disse che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

88 Amico, quando Dio disse a Mosè, nel deserto, che era un—un simbolo di Lui, di innalzare un serpente di rame. E il rame rappresenta peccato giudicato, il serpente rappresenta, il *serpente di rame* rappresenta "il peccato già giudicato". Come, *rame* è "giudizio Divino", come l'altare di rame dove veniva posto il sacrificio. Ed anche Elia alzò lo sguardo e disse che i cieli erano come rame, il giudizio Divino sopra una nazione incredula che da Dio si era sviata nel peccato. Rame rappresenta giudizio, giudizio Divino. Ed il serpente rappresentava il peccato già giudicato; e Gesù era quel serpente reso peccato per noi, e prese su di Sé i giudizi di Dio. Egli venne ferito per le nostre trasgressioni, fiaccato per la nostra iniquità, il castigo della nostra pace su di Lui, e per le Sue lividure siamo stati guariti.

89 Oh, Dio ha per voi il Suo scrigno pieno di Oppio, stasera. Amico Cristiano, sei malato e sofferente. Oh, sei stanco, è proprio davvero difficile per te. Non puoi resistere ancora molto, tu—tu impazzirai in questo giorno moderno in cui viviamo.

90 Avete appena ascoltato stasera *Life Line,* ciò che hanno detto, che—che la Russia dice, nel '55, che loro "prenderanno assolutamente pieno controllo del mondo intero"? Prima che possa accadere, il Rapimento deve venire. Perciò quanto è vicino, amico? È proprio qui vicino ora.

91 Non volete cercarLo stasera con tutto il cuore? Egli è il Giglio della Valle, ed è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Egli è qui stasera per innalzarSi fra il Suo popolo, proprio come Mosè innalzò il—il segno del peccato, giudicato. E non soltanto il peccato, ma la malattia. Ricordate, Gesù disse: "Come Mosè innalzò il serpente di rame, così deve essere innalzato il Figlio dell'uomo". Perché Mosè lo innalzò? Per il peccato, l'incredulità, e per la malattia. Anche Gesù venne innalzato, per il peccato, la malattia, e l'incredulità. Egli era la stessa cosa.

92 Ora, stasera, nei giorni in cui abbiamo questa grande discrepanza, Gesù Cristo promise in Luca, che nei giorni del . . . prima della Venuta del Signore, sarebbe com'era ai giorni di Sodoma, e quando il Figlio dell'uomo avrebbe rivelato Se Stesso, come il Figlio dell'uomo Si rivelò laggiù ad Abraham; Elohim, Dio, fatto carne fra il popolo, e dimorò là con Abraham e gli mostrò, gli disse ciò che Sara stava pensando (stando dietro di Lui) nella tenda, che Egli non aveva vista. Le disse cosa lei . . . E chiamò il suo nome "Sara". "Abraham", non il suo—non il suo nome Abram con cui era partito, bensì Abraham. Non Sarai, S-a-r-a-i; bensì S-a-r-a, "Dov'è tua moglie Sara?"

Disse: "Lei è nella tenda dietro di Te".

93 Disse: "Io ti visiterò secondo il tempo della vita". E lei rise. Lui disse: "Perché ha riso?"

94 Ora, Gesù disse: "Appena prima che questa grande discrepanza sia raccolta e bruciata, che il Figliolo dell'uomo rivelerà Se Stesso nello stesso modo che fece allora". Ed è . . . Cos'è? È un sollevare, di nuovo, davanti a voi, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credete? Chiniamo dunque i capi per la preghiera.

95 Caro Dio, Ti amiamo. La Tua Parola è così—così piena di Cibo per noi, Signore. Noi semplicemente L'amiamo! Viviamo tramite Essa, Signore. Sembra che la nostra capacità non sia mai sufficiente. Ci piace proprio sedere alla Tua tavola, attorno alla Tua Parola, e gustare le benedizioni, Signore, quando ci riuniamo così, fratelli e sorelle che sono stati acquistati col Sangue dal Figlio di Dio, che sono l'acquisto del Tuo Sangue. E veniamo qui stasera, Signore, abbiamo dedicato queste sere al pregare per i malati. E secondo le Scritture, Tu dicesti che "per le lividure siamo stati guariti". Dunque non è necessario pregare (solo confessare i nostri peccati), poiché per le Tue lividure siamo stati (tempo passato) guariti. Oh, che giorno di salvezza! Che—che promessa dall'Emmanuele! Questa è certamente la Verità.

96 Tu hai detto: "Ancora un po', e il mondo non Mi vedrà più, eppure voi Mi vedrete, perché Io" (il pronome personale "Io") "Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo". Ed alla fine del tempo, di questa grande consumazione, Tu hai detto, appena prima che ciò accada, sarà proprio come prima che il

fuoco cadesse a Sodoma e bruciasse il mondo gentile, che sarebbe venuta di nuovo una rivelazione del Figlio dell'uomo proprio come fu a Sodoma. Padre, possa la gente non mancarlo.

97 E prego, Dio, è stata una cosa alquanto cruda, (se ho detto male, perdonami), ingranare in una velocità. Io li amo, Signore. Io—io prego che non lo manchino. Fa' che questa sia una serata grandiosa, Signore. Possa ogni malato, afflitto, cieco, qualsiasi cosa sia qui dentro, Signore, essere guarito stasera. Possa ogni peccatore essere salvato. Proprio nei loro cuori ora, se sono increduli, e possano accettare Cristo in questo momento. Concedilo, Padre. È tutto nelle Tue mani. Rimettiamo noi stessi a Te, per vederTi venire fra noi.

98 E hai detto in San Giovanni 14:12: "Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui". Come sappiamo che Ti sei fatto conoscere dalle persone, perché eri il Profeta che Mosè disse sarebbe sorto. Non avevano avuto profeti per centinaia di anni, discrepanza da ogni parte, ma nondimeno la Parola di Dio doveva essere adempiuta; quindi la Parola divenne carne, e così fece la discrepanza. E, Padre, lo vediamo di nuovo oggi, la discrepanza che diventa un grande enorme fascio; e vediamo la Parola arrivare allo stesso modo. Benedicici stasera, Padre. Rimettiamo noi stessi a Te, con la Tua Parola. Qualsiasi cosa vuoi che facciamo, falla con noi, Signore. Nel Nome di Gesù. Amen.

99 [Una sorella parla in un'altra lingua. Punto vuoto sul nastro—Ed.] Non sappiamo cosa Egli ha detto. Potrebbe volerci dire qualcosa, perciò siate davvero molto riverenti solo un momento. [Punto vuoto sul nastro. Un fratello dà un'interpretazione—Ed.]

100 Amen. Avete mai letto . . . ? [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . la Scrittura dove il nemico stava arrivando, ed erano tutti riuniti insieme, e loro . . . il nemico era una forza così grande. E lo Spirito di Dio scese su un uomo, e gli parlò, e lui profetizzò, e disse dove andare e dove attendere, e distrussero il loro nemico. Eccolo arrivare di nuovo. Ecco il luogo per distruggere il vostro nemico, vedete, prendete la mano di Dio. La mano di Dio è Cristo, naturalmente, la Parola, perciò prendeteLa nei vostri cuori stasera mentre chiamiamo la fila di preghiera.

101 Credo che Billy abbia distribuito di nuovo biglietti di preghiera oggi. B, i B, prendiamo B, ottantacinque. Ieri sera, ne abbiamo avuti quindici ieri sera. Di solito cerchiamo di prenderne circa quindici ogni sera. E quindi tenete i vostri biglietti, li prenderemo, ora. Proviamo circa con quindici. Ottantacinque. B, come Branham, sapete. B, da ottantacinque a cento. E noi . . . Vediamo, chi ha il B, ottantacinque, alzate la mano. Sei sicuro . . . Oh, in fondo, bene, l'ottantacinque venga.

102 Ora, mio figlio . . . Poiché ci potrebbero essere estranei qui, non saprebbero come è stato fatto questo. Mio figlio viene qui, o

qualcuno; se lui non riesce a venire, il Fratello Borders, qualcun altro. Qualcuno verrà, e prenderà questi biglietti, un centinaio di essi, e starà davanti alle persone e li mescolerà insieme. Così quindi vi dà un biglietto, non sa dirvi che sarete quassù sul palco, non lo sa. E neanch'io lo so. Arrivo la sera, ne tiro fuori solo circa dieci o quindici, da qualche parte, nei biglietti. Quello non ha niente a che fare con la vostra guarigione. Potete sedervi proprio lì. Guardate, ieri sera. Quanti erano qui ieri sera, vediamo la vostra mano? Come le persone sono state proprio tutte guarite durante la riunione!

103 Ora, quello era ottantacinque, ottantasei, ottantasette, ottantotto, ottantanove, novanta. Fateli venire proprio ora. B, ottantacinque, ottantasei, ottantasette, ottantotto, ottantanove, novanta. Quello sarebbe un. . . Certamente, ci serve. . . E se qualcuno è. . . Eccone un altro, sì, ciò lo renderà esatto. Novanta, da novanta a cento ora. Novanta, novantuno, novantadue, novantatré, novantaquattro, novantacinque, novantasei, novantasette, novantotto, -nove.

104 Se non potete muovervi, se siete. . . Vedo che abbiamo un paio, tre sedie a rotelle qui ora, quattro di esse, credo, che riesco a vedere. Se avete un biglietto di preghiera, cioè—cioè il vostro numero viene chiamato, e non potete muovervi, alzate solo la mano, la spingeremo quassù.

105 E se non avete alcun biglietto di preghiera, state semplicemente seduti lì e pregate, e dite: "Signore Gesù, fa—fa—fa che sia io stasera". Quanti qui non hanno un biglietto di preghiera, alzate la mano. Oh, my! D'accordo, ora diciamo solo questo, spero non suoni sacrilego. Ma una volta c'era una piccola donna che non aveva un biglietto di preghiera, diremmo. Lei passò tra la folla spingendo, disse (ascoltate ora attentamente): "Se posso toccare le vesti di quell'Uomo, sarò sanata". Quanti conoscono la storia? D'accordo. E cosa fece lei? Lo toccò, e andò a sedersi. E Gesù si girò, Lui sapeva dove si trovava. È giusto questo? Egli sapeva qual era il suo problema. È giusto? Egli sapeva qual era il suo problema, perciò le disse qual era il suo problema. E lei sentì nel suo corpo che il flusso di sangue si era fermato. È giusto? Perché? Lei aveva toccato Lui.

106 Ora, quanti Cristiani qui stasera sanno, secondo Ebrei, il Libro di Ebrei, che proprio ora Gesù è un Sommo Sacerdote, il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento della nostra infermità? Lo è? Bene, se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, lo stesso ufficio, Sommo Sacerdote, come agirebbe Lui allora? Egli agirebbe proprio nello stesso modo che fece allora. Lo credete? Egli agirebbe proprio nello stesso modo in cui fece allora, se potete crederlo. Bene. Quanti lo credono, alzate la mano, dite: "Lo credo veramente"?

107 Va bene, prima che formino la fila di preghiera, teniamo una fila di preghiera là. So che Egli è qui. Io—io—io sento la Sua Presenza, e io—io so che Egli è qui. Venite. È pronta la fila di preghiera? Stavo per chiamare da là. Voi solo—solo pregate, guardate proprio in questa direzione e pregate, credete soltanto.

108 Una piccola signora seduta qui che mi guarda fisso, seduta vicino ad una signora che porta gli occhiali. Non potete vederLa sospesa sopra quella donna? Guardate qui. Vedete? Sta soffrendo di un disturbo al cuore. Credi che Dio ti guarirà? Se lo credi, alza la mano. Ecco qual era il tuo problema. Proprio così. Ora se quello era il tuo problema, alza la mano così che la gente possa vedere, alza la mano *così*. Ebbene, non ce l'hai più ora. La tua fede ti ha sanata.

109 Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Oh, c'è una discrepanza; ma Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. È questo . . . Ora continuate solo a pregare, vedete, non dovete essere quassù, così che possiate sapere.

110 Ora, questa è una signora. Per quanto ne so, non l'ho mai vista in vita mia, lei è solo una donna che si trova qui, ed ha un biglietto di preghiera, e non sapeva se sarebbe stata chiamata o meno. Qualcuno ti ha solo dato un biglietto di preghiera, e il tuo—tuo numero è stato chiamato, così sei venuta quassù. È giusto? E non ho modo di sapere cosa sei, chi sei, da dove vieni, cosa vuoi, niente di ciò. Sono solo un uomo, tu sei la donna. Proprio così. Questa stessa immagine avvenne una volta nella Bibbia, San Giovanni, il 4° capitolo.

111 Ora dite: "Cos'hai fatto proprio allora, Fratello Branham, un momento fa?" Sono solo entrato in quest'altra velocità, vedete. Io non lo so, vedete. Deve farlo Lui. Io non so. Come ha fatto quella donna laggiù? Non ho mai visto quella donna in vita mia. Lei mi è completamente estranea. Credo fosse una donna. Chi è la persona che è stata guarita proprio ora là nell'uditorio? Vorrai . . . Sì. Siamo estranei uno all'altra. Se è giusto, muovi la mano *così*. Vedete? Non ho mai visto la donna. Ma lei era seduta là, credendo. Ora, lei ha toccato Qualcosa, vero? Non sarebbe servito a molto toccare me.

112 Ma ora non potete vedere che la Bibbia è esattamente la Parola di Dio? Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Noi diveniamo tabernacoli di quello Spirito Santo che è Cristo. Vedete? Quello è il vero Seme. Allora se quel vero Spirito Santo entra nel vero Seme della Parola, non . . . Non servirà solo parte di Essa (perché, il diavolo usa Quella), dovete prenderLa tutta, vedete, ogni Parola d'Essa; poiché, Egli non è Dio a metà, Egli è Dio del tutto. Vedete? Ed ecco cosa avviene.

113 Ora, ecco una donna, non l'ho mai vista. Gesù trovò una donna come questa una volta, forse non nella stessa condizione, non so. Ed Egli era seduto ad un pozzo. Egli—Egli aveva bisogno

di scendere a Samaria. E troviamo, Samaria era ai piedi della collina. Ed—ed Egli stava andando a Gerico, piuttosto, e deviò per Samaria, e giunse ad una città di Sicar. Ed Egli si sedette al pozzo, e mandò i Suoi discepoli a prendere del cibo.

114 Quante razze di persone ci sono al mondo? Tre. La gente di Cam, Sem e Jafet. Veniamo tutti da Noè. E il resto del mondo venne distrutto a quel tempo. Soltanto tre razze di persone, quella Giudea, Gentile, e Samaritana (che era metà Giudea e Gentile). E quelle sono tutte le razze che ci sono al mondo, vedete, solo tre.

115 Ogni cosa in Dio è perfetta nel tre. Proprio come questi tre di cui parlavo stasera: tre fasi di discrepanza, tre fasi della Parola fatta carne, e così via. Vedete?

116 Ora, e Colui—Colui che parlava ai Giudei, disse a Filippo, quando portò Natanaele, il luogo in cui era, e disse: "L'ho visto quando era sotto l'albero". Egli disse. . . Andrea aveva condotto Pietro, disse: "Il tuo nome è Simone, e da ora in poi sarai chiamato 'Pietro'". Disse: "Tu sei il figlio di Giona". Vedete? Ora, quelli erano tutti Giudei.

117 Ma qui Egli va da una Gentile. . . non una Gentile, ma una Samaritana.

118 Ora è il tempo del Gentile. Egli non lo fece neanche una volta per i Gentili. Investigate le Scritture. Mai. Ma Egli promise, in Luca 22, che l'avrebbe fatto appena prima della Venuta.

119 Ma Egli era seduto laggiù, ed ecco uscire una metà Giudea e Gentile, una donna. Ed Egli le disse: "Donna, portaMi da bere".

120 E lei disse: "Ebbene, non dovresti neanche chiederlo. Noi siamo. . . Abbiamo una segregazione qui. Tu sei un Giudeo, e—e io sono una Samaritana".

121 Egli disse: "Ma se sapessi con Chi stessi parlando, chiederesti a Me da bere". Cosa stava facendo Egli? Contattando il suo spirito. E non appena Egli trovò qual era il suo problema, ebbene, le disse di andare a prendere suo marito. Lei disse che non ne aveva alcuno. Egli disse: "Proprio così, ne hai avuti cinque".

122 Ora, guardate quando i Farisei Glielo videro fare. Esattamente, quella discrepanza proprio nel mezzo della Parola, cosa dissero? Dissero: "Quest'Uomo è Belzebù, un indovino". Vedete?

123 E Gesù disse: "Chiunque lo dica contro lo Spirito Santo quando verrà per fare la stessa cosa, non sarà mai perdonato". Ecco la vostra discrepanza. Vedete? Ma Egli disse che allora li avrebbe perdonati, perché lo Spirito Santo non era venuto; il Sacrificio, l'Agnello non era morto.

124 Ma allora la donna non pensò quello. La donna disse: "Signore, vedo che sei profeta". Non avevano avuto profeta da

centinaia di anni. Disse: "Vedo che sei profeta. Ora, sappiamo che il Messia, che è chiamato il Cristo, quando verrà, questo è ciò che farà".

125 Ebbene, se quello è ciò che Egli fece, allora Egli è lo stesso ieri, oggi. Ecco come Si fece conoscere allora, non è la stessa cosa oggi? Deve esserlo! Ora, ecco una donna ed un uomo che si incontrano di nuovo. Lei non è quella donna, io non sono quell'Uomo. Ma nondimeno lo stesso Spirito Santo è qui, e ha fatto la promessa che le opere che fece Lui, noi avremmo fatto la stessa cosa nei giorni in cui il Figlio dell'uomo sarebbe stato rivelato.

126 Ora, non conoscendoti (e sai che è vero), siamo totalmente estranei, e ti trovi qui. C'è qualche. . .Può esserci qualcosa che non va in te, forse non c'è, non so. Ma se il Signore Gesù mi rivelerà, tramite il Suo Santo Spirito, qual è il tuo problema, crederai allora che è il Figlio di Dio, e non un essere umano? Questo è solo un guscio, *questo* tabernacolo che—che Dio usa, qualcuno che Egli ha scelto. Egli—Egli lo compie per grazia sovrana ed elezione. Così, tu però credi. Lo farai? [La donna dice: "Amen"—Ed.]

127 Quanti nell'uditorio lo crederanno? Eccoci stare entrambi proprio qui davanti alla Luce, che non ci siamo mai incontrati in questa vita, non ho alcuna idea di chi sia questa donna, ciò che è, da dove viene, cosa vuole. Non l'ho mai vista in vita mia, non più di quanto abbia mai visto quella donna *laggiù* in vita mia. Ma, vedete, ecco ciò che sto cercando di convincervi a fare: allontanate quella discrepanza da voi ora, e credete alla Parola quando la Parola è fatta carne proprio qui in mezzo a noi. La Parola diventa vivente nella nostra stessa carne, quello mostra la Presenza di Dio.

128 Possa ora Egli accordarglielo. Lei desidera una degna causa. È senza figli, vuole un bambino. Ha quasi quarant'anni. Questo di certo non è impossibile.

129 Ci sono sedute proprio ora là, donne che erano sterili da tutta la vita, e sono venute sul palco così, ed il Signore ha dato loro bambini. Alcune di voi che lo sanno alzate la mano là. Vedete? Vedete? Sono andato a prendere l'altro giorno una cara ragazzina, domenica, dopo che me ne sono andato da qui, domenica pomeriggio; la cui madre era sterile, il Signore parlò. E la ragazzina, la dolce piccola creatura, è qui? Dov'è lei? Sì. Eccola, proprio qui, seduta proprio quaggiù. La madre seduta là. Ecco la ragazzina, lei stessa. La vedete? Lei è stata una Parola di Dio parlata.

130 Ora, Gli crederai con tutto il cuore? Credi che questa benedizione che hai, che senti in te ora, sia stata la risposta di Dio? Se Dio mi dicesse qual è il tuo nome, cosicché tu potessi dare un nome al bambino, crederesti? Allora, Sig.ra Thompson,

puoi andare a casa ad avere il tuo bambino, se lo crederai con tutto il cuore.

131 Credete con tutto il cuore? Sol abbiate fede, non dubitate, credete solo a Dio. Dio è Dio.

132 Come stai, signore? Suppongo che anche noi siamo estranei. L'unica volta che ti ho visto in vita mia, per quanto sappia, è quando stavi venendo qui. E pensavo fossi lo zio del Fratello Shakarian, o chi ciò . . . Mashagian, Fratello Mashagian il cantante, quando venivi avanti. E poi ho visto che stavi andando nella fila di preghiera. Ora, essendoti estraneo, e, o per te, ed io un estraneo, ad ogni modo. Ora, se il Signore Gesù mi dirà qualcosa che—che stai, forse quello che stai desiderando, diciamo solo questo; ti dirà cosa, mi dirà cosa stai desiderando. Ora, Egli te l'ha già dato. L'unica cosa è solo avere fede sufficiente per crederlo.

133 Ora, quanti lo comprendono? Solo sufficiente fede per credere che otterrai ciò che hai chiesto! Vedete?

134 Ora, ora, se sei quassù volendo qualcosa, ed Egli può dirmi qual è il tuo desiderio, allora sai che non conosco il tuo desiderio, allora dev'esserci Qualcosa qui che lo compie. Ora, secondo la Parola, Egli promise di farlo. Egli conosceva i pensieri dentro i loro cuori. È proprio così? Bene.

135 Hai un grande desiderio d'essere guarito. Una cosa, stai soffrendo di una condizione nervosa, molto nervosa. È così. Un'altra cosa, hai un problema alla schiena, e quella schiena è stata molto sofferente per diverso tempo, nella quale hai anche avuto un'operazione. Questo è COSÌ DICE IL SIGNORE. È vero. Vedi. Proprio così. Ed ecco un'altra cosa, il tuo profondo desiderio è, vuoi ricevere il battesimo dello Spirito. È esattamente giusto. Vieni qui.

136 Caro Dio, nel Nome di Gesù Cristo, possa quest'uomo essere riempito con lo Spirito Santo, prima di lasciare questo luogo, nel Nome di Gesù. Amen.

Ora riceviLo, fratello mio. Solo abbi fede, non dubitare.

137 Come stai? Suppongo, per quanto ne so, siamo estranei uno all'altra. Se è così, ebbene, così che le persone sappiano, alza proprio la mano così vedranno che siamo estranei. Non l'ho mai vista in vita mia, per quanto ne so. E ritengo che lei non abbia mai visto me, a meno che sia stato nell'uditorio. Perché il Padre Celeste sa, e la Sua Parola è posta qui, che non ho mai visto la donna, per quanto ne so, in vita mia. Quindi, non saprei per cosa sei qui, non ho idea di chi tu sia, cosa, o niente di te. Non potrei dirti nulla.

138 L'unica cosa, è solo un dono. Se posso . . . Come me l'hai sentito spiegare un momento fa. Mi sposto soltanto, ascolto cosa Egli dice; ciò che vedo, posso dirlo. Quello che Egli non dice,

non posso dirlo. Lo direi da me stesso, e sarebbe sbagliato. Vedi? Sarebbe sbagliato. Però se lo dice Lui, è assolutamente giusto. Non può mai, non è mai stato errato. Non sarà mai errato finché rimane Dio. Vedi? Vedi, perché Dio non può sbagliare.

139 Ma se Dio può dirmi cosa vuoi, qual è il tuo desiderio, o—o per cosa sei qui, qualcosa che hai fatto, o qualcosa, qualcosa di simile, o chi sei, da dove vieni, o qualsiasi cosa Egli voglia dirmi, crederesti? Grazie.

140 Una cosa, hai dei problemi ai piedi. Ti fanno male i piedi. È così. Alza la tua. . . Hai dei problemi femminili, disturbo femminile. E hai un grande desiderio nel tuo cuore, poiché hai appena perso qualcuno o qualcosa. È un figlio, e tuo figlio è andato via di casa, è scappato, e vuoi che io preghi affinché lui ritorni.

141 Dio in Cielo, mandale suo figlio, e la guarigione. Fa che lo Spirito Santo fermi quel giovane sulla strada stasera, rimandalo dalla sua mamma. Nel Nome di Gesù. Amen.

142 Colui che sa te lo rimanderà. Non preoccuparti. Credi ora, non dubitare. Solo abbi fede, di tutto cuore. Credi, e Dio ne concederà il resto.

143 Ora, solo quei tre o quattro discernimenti, qualsiasi cosa fosse, vedete, io—io ho proseguito proprio finché diventa accecante per me. Non riesco a spiegarlo, non c'è modo di spiegarlo. Voi dite: "Vuoi dire, solo quello era peggio che predicare per quarantacinque minuti o più, pensi?" Sissignore. Se fossero tre ore, non sarebbe così tanto.

144 Una donna toccò la veste del nostro Signore Gesù. E quelle persone non toccano me. Ebbene, questa donna qui, guardate proprio qui, lei potrebbe solo. . . (Metti le mani su di me. Vedi?) Lei mi ha toccato proprio continuamente, non farebbe nulla, io sono solo un uomo. Ma lei deve toccare Lui. Ed io, tramite un dono, solo—solo. . . proprio se ne va, tutto me stesso se ne va, e dico solo quello che vedo. Vedete? Ed ecco tutto. Vedete, il toccare me non significa nulla, ma attraverso me lei tocca Gesù. Ecco come quella donna toccò Dio attraverso Gesù, quando Egli non sapeva quale fosse il suo problema. Lei solo toccò la Sua veste, andò e si sedette. Ed Egli disse—ed Egli disse: "Chi Mi ha toccato?"

145 E gli apostoli dissero: "Ebbene, tutti Ti stanno toccando. Perché dici così?"

Egli disse: "Ma percepisco che virtù è uscita da Me".

146 Ora, sapete cos'è virtù? Forza. Egli si indebolì per una donna che Lo toccò, ed Egli era il Figlio di Dio. Che ne è di me, un peccatore, salvato per Sua grazia. Sapete perché avviene di più? Poiché Egli disse: "Queste cose che faccio Io, le farete anche voi. Più di queste ne farete, poiché Io vado al Padre Mio". "Maggiori",

dice lì, ma la giusta interpretazione greca è, "Più di queste ne farete".

147 Ora, non conosco la signora. Non sapevo niente di lei. Lei mi è proprio tanto estranea quanto lo erano le altre persone. Siamo estranei uno all'altra. Giusto così che le persone lo sappiano, potresti alzare la mano, dire "siamo estranei". Ora, il Figlio di Dio, se Egli una volta incontrò una donna in un piccolo luogo panoramico come questo, vicino ad un pozzo, e le parlò solo un momento, e seppe dov'era il suo problema, e le disse qual era il suo problema. E così lei tramite ciò seppe, che quello era il Messia. Ora che—che ho . . . Tu mi hai toccato, io ho toccato te, e non è accaduto niente. Ma se la mia fede (tramite un dono) e la tua fede (con il crederlo) possono toccare Lui, ed Egli può parlare tramite noi a . . . tramite me a te, allora saprai che Egli è qui come era a quel—quel pozzo a Sicar. Vedi? Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credi?

148 Tu hai molti problemi, così tante afflizioni, complicazioni! Una delle cose principali per cui vuoi che si preghi è l'artrite. Proprio così. È giusto? Ti stai irrigidendo con l'artrite. Quando noti che alzi il braccio . . .

149 E hai camminato piuttosto lentamente, per quanto possa ricordare. Forse aspetta solo un momento, forse può essere detto qualcos'altro che prenderà il . . . Oppure, sai, si percepiscono cose; gente, sai, come un soffio che viene contro Ciò. Dicono: "Ebbene, l'ha indovinato", o, sai, così.

150 Ma, sembra tu sia una persona perbene, parlami proprio solo un momento. Restiamo qui solo un poco, poiché penso ci sia dell'altro nel tuo cuore che tu vuoi da Dio. Ora, non potrei esaudire la tua preghiera, ma Egli può ri- . . . Perché, se lo credi, è già esaudita. Ma se solo vuoi credere; per farti credere. Ora, ti dico, riguarda un caro che non è qui, ed è un fratello, e quel fratello non è neanche in questo paese. Si trova in un paese piuttosto umido, molti laghi. Direi qualcosa di simile al Michigan o qualche . . . Sì, Michigan è dove si trova. E sta soffrendo a causa di una malattia mortale, ed è una malattia incurabile al rene da cui è infastidito. È giusto, non è così? Questo è COSÌ DICE IL SIGNORE. Ora, il fazzoletto che hai in mano, che hai alzato a Dio, invialo a tuo fratello e digli di non dubitare, ma di credere, e avverrà, sarà guarito ora se lo crederai.

151 Credete con tutto il cuore? Vedete, dunque, se credete, c'è solo una cosa da fare, cioè, assolutamente accettarLo. È giusto?

152 Ora voi dite: "Egli lo sta guardando, quelle persone. Ecco cosa fa, le guarda". Lo si vede così tanto!

153 Ma poiché potreste non sapere questo . . . Questa signora qui, sali qui, signora, qui, la paziente, chi mai tu sia. Non sto guardando lei. Credi che Dio possa rivelarmi qual è il tuo

problema? Alza le mani, se lo credi, questa signora qui, questa signora qui, la paziente. Sì. Sì. Bene, dunque se lo crederai con tutto il cuore, quel problema asmatico non ti darà più fastidio. Va bene, vai a casa e credilo! . . . ?. . .

154 Non l'ho guardata, vero? Vedete, Egli . . . Guardate in *questa* direzione, la visione c'è non importa cosa avvenga. Amen! Non potete vederlo? Tanto perfettamente quanto può essere perfetto Dio!

155 Credi anche tu? L'asma può lasciare anche te, non potrebbe? Credi che se ne andrebbe? Bene, vai a dire al Signore Gesù che tu—tu Gli credi.

156 Un giorno dovresti portare in giro un—un piccolo bastone se quell'artrite ti storpia, ma non lo farà. Non sei, non credi lo farà, vero? Credi che andrà tutto bene? Vai per la tua strada, e Gesù Cristo ti rende sano.

157 I problemi cardiaci uccidono la gente, ma non deve uccidere te. Credi che Dio lo guarirà per te, e ti renderà sano? Vai credendolo con tutto il cuore, di': "Credo veramente per ciò".

158 Parli Inglese? Comprendi l'Inglese? (Qualcuno è venuto.) Sì, bene. Le dirai ciò che le dirò? Dille che se crederà, il problema allo stomaco la lascerà. Lei—lei lo crederà? Anche il tuo problema alla schiena ti lascerà, quindi ora puoi andare per la tua strada ed essere guarita.

Come stai? Credi?

159 Quell'uomo seduto là con un problema alla schiena, mi ha guardato quando l'ho detto. Anche lui può essere guarito, se lo credi, signore. Bene, signore.

160 La signora seduta là proprio accanto a te, ha un problema al collo, non è vero, signora? Credi che Dio ti guarirà? Vuoi imporre le mani sul ragazzino per le sue ginocchia, e anche lui starà bene. Lo credi? Avevi un problema femminile, problema da donna, ora non ce l'hai. La tua fede ti ha guarita e resa sana.

161 Credete Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Allora imponiamo le mani uno sull'altro e preghiamo questa preghiera di fede, ciascuno di noi, preghi la preghiera di fede.

162 Caro Dio, mentre siamo così coperti dalla Tua Divina Presenza, vederTi muovere attraverso l'uditorio, guarendo gli ammalati ovunque. Tu sei Dio. Prego che Tu guarisca questo intero uditorio. Lascia che il Soffio di Dio scenda fresco nei loro cuori, e fa che sappiano che il tempo sta terminando. Abbiamo solo ancora poco tempo da stare qui, poi saremo con Colui Che amiamo. E possa ora la Sua Presenza portare guarigione a tutti.

163 Condanniamo Satana, condanniamo tutte le sue azioni. Nel Nome di Gesù Cristo, Satana, vattene dalla gente.

164 Tutti quelli che Gli crederanno ora, e accetteranno la propria guarigione, alzatevi in piedi, dite: "Ora mi alzo per accettare la mia guarigione. Lo credo". Non curanti della vostra condizione, se lo credete veramente, alzatevi in piedi. Ora alzate le mani, e dite: "Ti ringrazio, Signore Gesù, di guarirmi". Dio sia con voi. Amen.

Il Seme Di Discrepanza ITL65-0118
(The Seed Of Discrepancy)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di lunedì 18 gennaio 1965, per la Comunione Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo al Westward Ho Hotel di Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org